



# COMUNE DI ROSOLINI

Libero Consorzio dei Comuni di Siracusa

COPIA

## DETERMINA DEL 6° SETTORE

Pubblica Istruzione

N. 57 / 6° SETTORE Del 16-08-2024

REG. GEN. N. 429

**OGGETTO:** REVOCA IN AUTOTUTELA DEL XI BANDO PER LE ASSEGNAZIONI DELLE UNITA' URBANISTICHE RICADENTI ALL'INTERNO DEL PIANO INSEDIAMENTI PRODUTTIVI (P.I.P.) I STRALCIO

## IL RESPONSABILE DEL 6° SETTORE

### II RESPONSABILE DEL 6 SETTORE

**PREMESSO** che lo scrivente, nella qualità di Responsabile/EQ del 6°Settore, nella qualità di Responsabile del VI Settore, nominato con determinazione Sindacale n. 18 R.G. 363 del 10/07/2024, dispone l'adozione del provvedimento sopra distinto per le motivazioni di seguito esplicitate, attestando di non trovarsi in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del codice di comportamento interno e di aver verificato che i soggetti intervenuti nell'istruttoria che segue non incorrono in analoghe situazioni;

**PREMESSO**, altresì:

- che con deliberazione del Consiglio Comunale n. 63 del 08/11/2018 è stato approvato il bilancio di previsione 2018/2020 unitamente agli atti di programmazione alla stessa allegati;
- che il Comune ha dichiarato il dissesto finanziario con atto consiliare n. 51 del 23/10/2019;
- che il Comune, ad oggi, nelle more della definizione dell'istruttoria procedimentale finalizzata all'approvazione della ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato trasmesso alla COSFEL, è in gestione provvisoria nei limiti degli stanziamenti corrispondenti all'ultimo bilancio di previsione approvato (annualità 2020) con riferimento all'esercizio in corso, e comunque nei limiti delle entrate;

**DATO ATTO** della nota prot. n. 16474 del 11.07.2024 a firma del sottoscritto, con la quale si mettono a Bando le aree ricadenti all'interno del Piano Insediamenti Produttivi (P.I.P.);

**CONSIDERATO:**

- che la procedura del bando suddetto è ancora nella fase iniziale e dunque non può configurarsi, in capo agli operatori economici interessati, una posizione giuridica rilevante;
- che in data successiva alla pubblicazione del bando sono sopravvenute circostanze di fatto e problematiche operative, non prevedibili al momento dell'indizione, che rendono necessaria la riconsiderazione complessiva delle condizioni connesse all'assegnazione delle aree PIP in oggetto;
- che l'Amministrazione ex-post ha constatato che si rendono necessari degli aggiornamenti migliorativi sia nell'Avviso che nel Regolamento che disciplina l'assegnazione delle aree PIP, per cui si rende necessario posticipare per nuove assegnazioni;

**DATO ATTO**, altresì:

- della nota prot. n. 178089 del 14.08.2024 con la quale lo scrivente richiede all'Ufficio Protocollo di eventuali arrivi di note di richiesta circa l'assegnazione dei lotti di quibus;
- della nota di riscontro prot. n. 178104 del 14.08.2024, sottoscritta dall'addetta all'Ufficio Protocollo, sig.ra Modica Pierina, con la quale dichiara che non sono arrivate richieste di assegnazioni lotti così come previsto dal XI Bando in questione, che si allega;

**RILEVATO** che la scadenza di suddetto Bando è fissata al 60° giorno successivo alla pubblicazione e che alla data della sottoscrizione del presente atto non si è perfezionato alcun vincolo contrattuale;

**CONSIDERATO** che sussistono i presupposti di cui l'art. 21 quinquies, legge 241/1990 e s.m.i., di revocare un proprio precedente atto e/o provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, oppure nel caso di un mutamento della situazione di fatto o di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario e che pertanto, con riguardo alle procedure in essere, è legittimo il provvedimento con il quale la Stazione Appaltante procede, in regime di autotutela, alla revoca dell'intera procedura, dopo averne individuato i presupposti;

**RITENUTO** di non dover procedere ad alcun indennizzo nei confronti di eventuali partecipanti, in quanto la revoca intervenuta prima ancora che ci fossero richieste di eventuali lotti, come da sopra citata nota dell'Ufficio Protocollo, non comporta alcun indennizzo, rientrando nella potestà discrezionale della P.A. disporre la revoca di un proprio precedente provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, oppure nel caso di un mutamento della situazione di fatto, o infine di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

**RICHIAMATO** l'art. 6 bis della Legge 7 agosto 1990 n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, Legge 6 novembre 2012 n. 190, secondo cui il Responsabile del Procedimento ed i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali e il provvedimento finale devono astenersi in caso di conflitto d'interessi, segnalando ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

**RICHIAMATO**, altresì, l'art. 1, comma 15, della citata legge 6 novembre 2012 n. 190, secondo cui la trasparenza dell'attività amministrativa, che costituisce livello essenziale delle prestazioni concernenti i diritti sociali e civili ai sensi dell'art. 117, secondo comma, lettera m, della Costituzione, secondo quanto previsto all'art. 11 del D.Lgs. 27.10.2009 n. 150, è assicurata mediante la pubblicazione, nei siti web istituzionali delle P.A., delle informazioni relative ai procedimenti amministrativi, secondo criteri di facile accessibilità, completezza e semplicità di consultazione, nel rispetto delle disposizioni in materia di segreto di Stato, di segreto d'ufficio e di protezione dei dati personali;

**VISTA** la deliberazione di G.C. n. 5 del 29.01.2024 con la quale è stato approvato il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (PTPCT) 2024-2026;

**DATO ATTO** che con la sottoscrizione del presente atto si attesta la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica dello stesso ai sensi di quanto previsto dall'art. 147-bis del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i.;

**RITENUTO** che, in base alle considerazioni che precedono, sussistono, in relazione alla fattispecie in esame, sopravvenuti motivi di pubblico interesse nonché mutamenti della situazione di fatto, non prevedibili al momento dell'indizione del Bando de quo, che legittimano il ritiro ovvero la revoca in via di autotutela della procedura del Bando in oggetto;

**VISTA** la Determina Sindacale n. 18 R.G. n. 363 del 10.07.2024 con la quale il Sindaco nomina la scrivente quale Responsabile E.Q. del 6° Settore, attribuendo le funzioni, le competenze e la responsabilità gestionale previsti ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**ATTESO** che il Responsabile del Procedimento è lo scrivente Responsabile del VI Settore;

**VISTO** il D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

**VISTA** la Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

**VISTA** la Legge n. 190/2012 e s.m.i.;

**VISTO** il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

**VISTO** l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

## **DETERMINA**

Per le motivazioni sopra citate che qui si intendono integralmente riportate:

1. Di revocare in autotutela, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 21 quinquies, Legge n. 241/90 e s.m.i., il XI Bando per le assegnazioni delle unità urbanistiche ricadenti all'interno del piano insediamenti produttivi (P.I.P.) I° stralcio;
2. Di prendere atto:
  - che al momento della redazione del presente atto, come da nota di richiesta dello scrivente prot. n. 178089 del 14.08.2024 all'Ufficio Protocollo e relativoriscontro della stessa con nota prot. n. 178104

di pari data, sottoscritta dalla Sig.ra Modica Pierina, non sono arrivate alcune richieste di assegnazioni lotti così come previsto dal XI Bando in questione;

- che la sottoscrizione del presente atto, pertanto, non comporta alcun tipo di indennizzo, rientrando nella potestà discrezionale della P.A. disporre la revoca di un proprio precedente provvedimento amministrativo per sopravvenuti motivi di pubblico interesse, oppure nel caso di un mutamento della situazione di fatto, o infine di una nuova valutazione dell'interesse pubblico originario;

3. Di attestare:

- che Responsabile del Procedimento è lo scrivente Responsabile del 6° Settore, Agostino Bonomo, che curerà l'efficacia e la produzione di effetti del presente atto ponendo in essere tutti gli atti susseguenti e consequenziali;
- che lo scrivente, in qualità di Responsabile del 6° Settore e di Responsabile del Procedimento non si trova in nessuna ipotesi di conflitto di interessi nemmeno potenziale, né in situazioni che danno luogo ad obbligo di astensione ai sensi del D.P.R. 62/2013 e del Codice di Comportamento interno;
- che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'Amministrazione Trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

4. Di attestare, altresì, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147- bis, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento;

5. Di dare atto che con l'inserimento del presente atto nel sistema informatico dell'Ente si rispetta l'obbligo di cui all'art. 18 della L.R. n. 22/2008 così come integrato e modificato dal comma 1 dell'art. 6 della L.R. 26 giugno 2015 n. 11;

Il Responsabile del 6° Settore

F.to Bonomo Agostino

## **ESTREMI PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

(Art. 47 comma 1° Legge giugno 1990 n° 142)

Si attesta che la presente determinazione n. 57 / 6° SETTORE del 16-08-2024 Reg. Gen. n. 429 è stata pubblicata all'albo pretorio dell'ente per giorni 15 (quindici) consecutivi con decorrenza dal 16-08-24

**IL MESSO**

F.to

**IL SEGRETARIO GENERALE**

F.to